

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*  
*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

**VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 05 APRILE 2023**

*Conferenza dei Servizi, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., indetta e convocata ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della medesima Legge*

**SITO PE900089 - EX AREA DI RISULTA, PESCARA - Approvazione dei seguenti report:**

- “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE redatto ai sensi dell'art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06”
- “PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A -SILOS PARCHEGGI - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”
- “PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B -TERMINAL BUS - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”

**Premesso che:**

- con decreto del Direttore Generale n. 23 del 27.04.2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28.04.2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, di seguito TUA) sono assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 156 del 7/11/2022, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con nota prot. n. 127852 del 28/09/2016, l'allora Settore LL.PP. – Progettazione Strategica, Mobilità e Verde (oggi Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde) del Comune di Pescara, ha trasmesso la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 244 del TUA;
- il Comune di Pescara, in data 19/10/2016 ha emanato una specifica Ordinanza Sindacale n.191 per impedire l'emungimento e l'uso delle acque di falda nell'area che si estende per una distanza di cento metri a monte del sito e trecento metri a valle dello stesso;
- con nota prot. n. 193071 del 25/10/2022, il Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde ha comunicato l'avvio, a partire dal 28/11/2022, di un'indagine preliminare sul c.d. Lotto 1 volta alla definizione del modello concettuale preliminare del sito e alla stesura di un Piano di Caratterizzazione e di un Progetto Operativo di Bonifica, ai sensi dell'art. 242 bis del TUA, per la porzione di sito denominata “stralcio Lotto 1”;
- ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, si è resa disponibile a presenziare alle attività ambientali preliminari e ad eseguire prelievi di campioni di terreno e acque di falda in contraddittorio, ai fini della successiva validazione dei risultati;
- con nota prot. n. 218756 del 29/11/2022, il Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde ha trasmesso il documento “PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UN PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DI TUTTE LE AREE DI RISULTA OGGETTO DI INTERVENTO COMUNALE E PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA IN ART. 242 BIS LIMITATAMENTE AL LOTTO 1/ PRIMO STRALCIO – PARCHEGGIO SILOS” elaborato dal consulente tecnico ing. Giovanna Brandelli;
- nel documento richiamato al punto precedente veniva motivatamente proposto:
  - il perimetro del sito per il quale il Comune avrebbe prodotto in breve tempo la caratterizzazione ambientale, denominato Lotto 1;
  - il perimetro del sito per il quale il Comune avrebbe prodotto la caratterizzazione ambientale al momento della copertura finanziaria, denominato Lotto 2;
  - lo stralcio del Lotto 1 per il quale il Comune avrebbe prodotto in breve tempo il progetto di bonifica ai sensi dell'art.242 bis del TUA, a nord per la realizzazione della stazione autolinee a futura gestione della T.U.A. S.p.A., a sud per la realizzazione di un parcheggio-silos;
  - l'individuazione, all'interno del Lotto 2, dell'area, destinata alla realizzazione della nuova sede regionale, per la quale il soggetto attuatore di tutte le attività previste al Titolo V della Parte IV del TUA sarà la Regione Abruzzo;

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- questo ufficio, con nota prot. n. 232700 del 19/12/2022 ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/90 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Istruttoria che si è svolta in forma **simultanea e in modalità sincrona** il 21 DICEMBRE 2022, al fine di effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento per:
  - la condivisione delle analisi integrative e delle modalità di conduzione del procedimento amministrativo ambientale del sito, in riferimento al documento “PIANO DI INDAGINI INTEGRATIVE AI FINI DELLA PRESENTAZIONE DI UN PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DI TUTTE LE AREE DI RISULTA OGGETTO DI INTERVENTO COMUNALE E PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA IN ART. 242 BIS LIMITATAMENTE AL LOTTO 1/ PRIMO STRALCIO – PARCHEGGIO SILOS” precedentemente richiamato;
- la Conferenza dei Servizi Istruttoria richiamata al punto precedente ha espresso le seguenti considerazioni (cfr. verbale trasmesso con nota prot. n. 35804 del 20/02/2023):

*parere favorevole affinché il procedimento ambientale avviato con la comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 244 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. avvenuta con nota prot. n. 127852 del 28/09/2016 dell'allora Settore LL.PP. – Progettazione Strategica, Mobilità e Verde (oggi Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde) del Comune di Pescara, possa proseguire con le modalità proposte e motivate dal Comune di Pescara, pertanto la Conferenza dei Servizi Istruttoria termina i lavori con l'auspicio di poter programmare la successiva Conferenza dei Servizi Decisoria intorno alla prima settimana di febbraio 2023 per la disamina dei seguenti documenti che il Comune di Pescara, in qualità di soggetto proprietario non responsabile della contaminazione, dovrà produrre:*

- 1 Piano di Caratterizzazione “Lotto 1” ai sensi dell'art. 242 del TUA;
- 2 Progetto Operativo di Bonifica “aree stralcio 1 e 2 del Lotto 1” ai sensi dell'art. 242bis del TUA.

*Resta inteso che gli elaborati di cui ai punti precedenti dovranno conformarsi alle indicazioni rese dai rappresentanti degli Enti in questa sede e che il Lotto 2 proseguirà il suo iter tecnico-amministrativo ambientale volto alla bonifica/messa in sicurezza definitiva non appena il Comune dovesse trovare le risorse finanziarie necessarie.*

- con PEC acquisite ai prott. n. 63884, 63907, 63922 del 28/03/2023 e n. 64030 del 29/03/2023, l'ing. Brandelli, in qualità di consulente tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde del Comune di Pescara, ha trasmesso i seguenti report (e relativi allegati):
  - I. “PIANO DI CARATTERIZZAZIONE redatto ai sensi dell'art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06” (documento relativo al c.d. Lotto 1 prima richiamato);
  - II. “PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A -SILOS PARCHEGGI - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile” (documento relativo all'area stralcio 1 del Lotto 1 prima richiamato);
  - III. “PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B -TERMINAL BUS - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile” (documento relativo all'area stralcio 2 del Lotto 1 prima richiamato).

**Considerato che:**

- questo ufficio, con nota prot. n. 64679 del 29/03/2023 ha convocato, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 e ss. mm. e ii., la Conferenza dei Servizi Decisoria da svolgersi in forma **simultanea e in modalità sincrona** il 05 APRILE 2023, al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, per l'approvazione dei documenti tecnici di cui al precedente elenco puntato ai sensi dell'art. 242, comma 3 (per quanto riguarda il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE) e dell'art. 242-bis, comma 2 (per quanto concerne invece i PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B) del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **05 del mese di Aprile**, alle ore 10:00 circa, presso la “Sala Commissioni” ubicata al primo piano del Palazzo di Città – P.za Italia n. 1, è riunita la Conferenza dei Servizi per l'esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota prot. n. 64679 del 29/03/2023 sopracitata, dal Responsabile del Procedimento, *geol. Edgardo SCURTI*, e dal Dirigente del Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica del Comune di Pescara, *arch. Emilia FINO*,

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*  
*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

**INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI**

1. **Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Direzione Generale DRG;
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale;
3. **ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti;
4. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
5. **Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde** (Città di Pescara);
6. **Ing. Giovanna Brandelli** (in qualità di consulente tecnico nominato dal Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde);
7. **Sindaco** (per conoscenza);
8. **Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati** (per conoscenza);
9. **Assessore con delega ai LL.PP., Mobilità, Viabilità e Trasporti** (per conoscenza);
10. **Portatori di interesse pubblici/o privati, individuali e collettivi** (per conoscenza);

Preliminarmente all'avvio dei lavori della Conferenza è stata effettuata la registrazione dei rappresentanti degli Enti e auditori invitati (di seguito elencati) constatando che l'Ufficio DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche della Regione Abruzzo, con nota prot. n. 0151830/23 e prot. n. 0152067/23, entrambe del 05/04/2023 ed acquisite in pari data dal Comune di Pescara rispettivamente al prot. n. 69697 e prot. n. 69791, ha inoltrato il parere competente e un addendum, dei quali si è data lettura nel corso dei lavori della Conferenza.

1. **Regione ABRUZZO** - Dip.to Territorio e Ambiente DPC026 – Ufficio Pianificazione e Programmi - dott. Gabriele Costantini (da remoto) e Direzione Generale DRG - dott.ssa Lidia Flocco e dott. Diego Di Marcoberardino (da remoto);
2. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale – Cap. Sante Nicolai, dott.ssa Emma Sacerdote e Com. Giulio Honorati (da remoto);
3. **ARTA Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti – dott. Roberto Cocco (da remoto);
4. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – dott.ssa Adelina Stella e dott. Italo Porfilio;
5. **Tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde del Comune di Pescara** – ing. Giovanna Brandelli;
6. **Comune di Pescara** – per il Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde l'ing. Giuliano Rossi (Dirigente e RUP dell'opera pubblica sul c.d. Lotto 1 dell'ex area di risulta) e l'arch. Francesca Marzetti (tecnico istruttore); per il Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica il geol. Edgardo Scurti, responsabile del procedimento ambientale e il geol. Andrea Tatangelo (tecnico istruttore).

**Il Responsabile del Procedimento:**

- saluta, presenta i partecipanti e li ringrazia per aver accettato di partecipare ai lavori della conferenza dei servizi convocata con insolito breve preavviso, purtroppo dovuto all'urgenza di rispettare le tempistiche dettate dalla disponibilità finanziaria;
- pone all'attenzione della C.d.S. l'oggetto dei lavori, ovvero, l'approvazione del *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* (relativo al c.d. Lotto 1) e dei *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B* (relativo alle aree stralcio 1 e 2 del Lotto 1 prima richiamato);
- lascia la parola al Sindaco che nel frattempo ha preso parte ai lavori della C.d.S. per un breve saluto.

Il Sindaco ringrazia tutti i presenti alla C.d.S. e sottolinea l'importanza dell'intervento in quanto consentirà finalmente, dopo diversi decenni, la bonifica e la riqualificazione dell'area di risulta che rappresenta un settore strategico non solo per la Città di Pescara ma anche per la Regione Abruzzo. Rimarca altresì la necessità che questi interventi di bonifica siano approvati e avviati nei tempi più rapidi possibili in quanto la disponibilità delle risorse economiche è subordinata al rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento concesso al Comune di Pescara.

Il Responsabile del Procedimento ringrazia il Sindaco per l'intervento e lascia la parola all'ing. Brandelli la quale illustra nel dettaglio i contenuti tecnici dei documenti oggetto di valutazione (avvalendosi del supporto degli elaborati progettuali condivisi in modalità video), partendo da un riepilogo dello stato di qualità delle matrici ambientali

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*  
*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

delineatosi a seguito delle indagini svolte sul sito e, per quanto riguarda gli interventi di bonifica nelle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1, ponendo l'attenzione sui seguenti aspetti:

- il materiale antropico rinvenuto nella fase di caratterizzazione preliminare eseguita sull'area (novembre-dicembre 2022), che ARTA aveva ritenuto dovesse essere classificato come rifiuto, effettivamente è da ritenersi tale (quindi rifiuto) in quanto da approfondimenti condotti sul materiale, del quale si è portato un campione rappresentativo per una presa visione da parte dei partecipanti alla Conferenza, si è constatato che lo stesso è costituito, in parte da ceneri di carbone, materiale che rappresentava sostanzialmente il prodotto di scarto della combustione del carbone nella fase di alimentazione dei locomotori (presenti nella stazione ferroviaria di Pescara fino agli anni '70), ed in parte da porfido, materiale che costituiva il fondo stabilizzato dei binari utilizzati nelle stazioni ferroviarie;
- il DPR 120/2017 considera il porfido come di origine antropica e prevede che questo materiale, qualora rinvenuto nelle terre e rocce da scavo, non vada neanche considerato ai fini del calcolo della quantità massima di riporto ammissibile (20% in peso), in quanto materiale derivante da un ambiente geologico estraneo all'area di risulta ma che può essere quindi considerato alla stregua del terreno;
- ma data l'impossibilità di separare le polveri di porfido dalle ceneri di carbone, l'intervento di bonifica proposto prevede l'asportazione e lo smaltimento di tutto il materiale antropico nero identificato come rifiuto;
- tra gli elementi rinvenibili nelle ceneri di carbone ci sono anche quelli riconducibili al gruppo IPA e questo giustificherebbe la presenza di tali sostanze anche nelle acque di falda, seppur in concentrazioni modeste in quanto le sorgenti di contaminazioni primarie (rifiuto costituito appunto da queste ceneri di carbone) hanno in qualche modo esaurito la capacità di rilascio dato il tempo ormai decorso dalla cessazione delle attività (oltre quarant'anni); in aggiunta, anche la presenza di Vanadio è riconosciuto come indicatore che permette di identificare le ceneri di carbone come scarto residuale dei processi di combustione condotti in passato sul sito da parte delle Ferrovie dello Stato;
- gli interventi sono stati progettati tenendo in considerazione il criterio basato sul raggiungimento dei massimi risultati in termini di bonifica ma a costi sostenibili e pertanto gli obiettivi prefissati sono due:
  - il primo consiste nel rimuovere e smaltire tutto il materiale nero identificato come rifiuto (e che costituisce pertanto sorgente di contaminazione)
  - il secondo consiste nel riutilizzo in sito del materiale di riporto che permetterà di ottimizzare quindi i costi di intervento. Il materiale di riporto, opportunamente trattato in sito, sarà successivamente utilizzato per il riempimento delle aree di scavo nelle aree stralcio 1A e 1B. Il trattamento in sito sarà effettuato con un impianto mobile che opererà garantendo la verifica dei requisiti della cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste) secondo il DM 27 settembre 2022 n. 152;
- data la necessità di dover garantire in tempi rapidi la realizzazione delle operazioni di bonifica nelle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1, il Comune attuerà gli interventi progettuali in qualità di soggetto esecutore in anticipazione e in sostituzione del responsabile della contaminazione; questa scelta è in qualche modo resa obbligata dal fatto che se si decidesse di realizzare le opere di progetto senza una contestuale attività di bonifica si impedirebbe successivamente al responsabile della contaminazione di poter attuare gli interventi di risanamento a suo carico. Non sarebbe più possibile raggiungere il rifiuto interrato qualora, prima della sua rimozione, venisse realizzata l'opera, che diverrebbe quindi invalicabile impedimento fisico

Interviene la dott.ssa Lidia Flocco della Regione per chiedere, visto che dagli elementi raccolti nella fase di investigazione appaiono piuttosto evidenti gli elementi che riconducono all'identificazione del responsabile della contaminazione, se la Provincia ha già avviato la procedura ai sensi dell'art. 244 del TUA, rilevando che in questo modo non sarebbero pregiudicate eventuali azioni di rivalsa da parte del Comune.

L'ing. Brandelli conferma che il Piano di Caratterizzazione, di cui si fornirà un riepilogo nel prosieguo della Conferenza, ha certamente evidenziato, sulla base dei dati raccolti nel corso delle indagini preliminari e con l'ausilio della documentazione storica reperita (foto aeree e contratto di compravendita del sito), i primi elementi utili per poter identificare il soggetto responsabile.

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*  
*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Il geol. Scurti condivide la lettura dell'ultimo capoverso del parere appena pervenuto dalla Regione (Allegato A2 al presente verbale) che recita testualmente: *"....Qualora non già provveduto, si invita la Provincia di Pescara a procedere ai sensi degli artt.244/245 del D.lgs.152/06 all'individuazione del responsabile della contaminazione"*. Aggiunge che il Comune attendeva questa Conferenza dei Servizi per ufficializzare e, in accordo con i partecipanti alla riunione, dare formalmente mandato alla Provincia ad avviare quanto prima il procedimento a carico delle Ferrovie dello Stato in quanto, dai risultati delle indagini illustrate dall'ing. Brandelli, il responsabile della contaminazione appare identificabile in maniera piuttosto evidente.

Dal momento che il rappresentante della Provincia non si è ancora collegato da remoto alla riunione, in attesa di poter ricevere indicazioni nel merito delle considerazioni appena espresse, riprende la parola l'ing. Brandelli per proseguire l'intervento partendo da un'illustrazione più dettagliata del documento *"PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A - SILOS PARCHEGGI - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile"*, avvalendosi degli elaborati progettuali condivisi in modalità video.

Nel corso dell'intervento dell'ing. Brandelli riesce a collegarsi da remoto il Com. Honorati della Provincia al quale si riepilogano le caratteristiche del materiale antropico nero identificato come rifiuto (ceneri di carbone e porfido), precisando che la presenza accertata diffusamente sull'area, sulla base degli elementi raccolti nel corso delle indagini di caratterizzazione preliminare svolte sul sito, sarebbe quindi da attribuire alle attività pregresse esercitate da Ferrovie dello Stato.

Al termine dell'illustrazione da parte dell'ing. Brandelli dei contenuti del *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* e dei *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B*, prende la parola il geol. Scurti per chiedere ai rappresentanti della Regione un chiarimento circa l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto mobile di vagliatura e selezione granulometrica proposto nei progetti di bonifica. Chiede se l'autorizzazione si deve intendere ricompresa nel provvedimento autorizzatorio da parte del Comune allorquando verrà approvato l'intero progetto di bonifica ai sensi dell'art. 242-bis del TUA o se deve essere autorizzato comunque l'esercizio dell'impianto dalla Regione ai sensi dell'art.208 del TUA, così come sembrerebbe previsto nella proposta progettuale.

Il dott. Costantini interviene per informare i partecipanti alla Conferenza che la Regione ha inviato un addendum (Allegato A3 al presente verbale) al parere già trasmesso e precedentemente richiamato, dandone lettura integrale della parte relativa all'impianto mobile: *"...il SGRB - dpc026 precisa, integrando il parere trasmesso con nota prot. 151830/23 del 5 aprile 2023, che dovrà essere applicata la normale procedura di cui alla DGR 450/2016 "Disciplina in materia di impianti mobili"*. La dott.ssa Flocco della Regione esprime la disponibilità della Regione a supportare il Comune nella fase di gara per la selezione degli operatori che in quell'ambito dovranno fornire le documentazioni già in possesso attestanti l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ai sensi dell'art. 208 del TUA (che quindi dovrà essere un requisito di base per la partecipazione alla gara) e in relazione alle attività di bonifica previste sul sito la Regione potrà, se lo riterrà necessario, stabilire ulteriori prescrizioni che l'operatore a cui saranno affidati i lavori di bonifica dovrà recepire e fare proprie nella comunicazione di avvio della campagna di attività *(comunicazione da rendere ai sensi dell'art.208, comma 15 del TUA, n.d.r.)*. Il dott. Costantini aggiunge che a questa comunicazione seguirà un nulla osta da parte della Regione. La dott.ssa Flocco pone l'attenzione su due aspetti, il primo riguardante le modalità di gestione delle acque di falda durante le attività di bonifica, il secondo relativo alla necessità di assicurare che le operazioni di bonifica della matrice solida non pregiudichino gli interventi di risanamento previsti comunque sulle acque di falda, che dovranno essere gestiti in procedura ordinaria ai sensi dell'art.242 del TUA.

L'ing. Brandelli fornisce un chiarimento alle richieste della dott.ssa flocco precisando quanto segue:

- la rimozione del rifiuto prevede, in aree circoscritte, lo scavo in falda ma dato che i volumi di materiale che si prevede di rimuovere nell'orizzonte saturo sono estremamente ridotti e stimabili in circa 40 mc, non sarà necessario disporre di un sistema fisso di emungimento (es. well point); laddove necessario, le acque di falda in affioramento saranno aspirate contestualmente alle manovre di scavo e, trattandosi di quantitativi modesti, inviate direttamente a smaltimento;
- la rimozione delle sorgenti di contaminazione rappresentate dalle matrici solide identificate come rifiuto (quelle più recenti, che rilasciano ancora contaminanti, e quelle storiche che oggi hanno sostanzialmente esaurito la capacità di rilascio di sostanze inquinanti) consentirà un miglioramento della qualità delle acque di falda in quanto già nel Piano di Caratterizzazione è stato evidenziato come in alcuni punti la presenza di

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*

*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

superamenti in falda è correlata al rilascio di contaminanti dalle matrici solide identificate come rifiuti (ad esempio nel piezometro Spz9 la contaminazione in falda è dovuta all'accumulo di rifiuti individuato a monte idrogeologico in area TUA).

I rappresentanti della Regione Abruzzo esprimono parere favorevole sia al *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* che ai *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B*, condizionato al rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri trasmessi in data odierna con nota prot. n. 0151830/23 (Allegato A2) e prot. n. 0152067/23 (Allegato A3), dei quali si è data lettura nel corso dei lavori della Conferenza.

Il dott. Cocco di ARTA esprime parere favorevole di massima sia al *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* che ai *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B*, precisando che l'Agenzia di controllo fornirà comunque e in tempi brevi un parere specifico con alcune prescrizioni.

La dott.ssa Stella della ASL esprime parere favorevole al *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* e ai *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B*, riservandosi eventuali ulteriori osservazioni da formulare con successivo parere a seguito del ricevimento del verbale della Conferenza odierna, chiedendo sin da ora che i documenti progettuali siano integrati prevedendo l'inserimento di un capitolo descrittivo del piano di monitoraggio della qualità dell'aria (ante-operam e in corso d'opera, con controllo dei parametri da definire con il supporto di ARTA e che dovrà essere calibrato in corso d'opera in funzione dei risultati dei controlli che saranno eseguiti) e di una sezione dedicata alle caratteristiche e requisiti minimi che l'impianto mobile dovrà possedere e che potrà essere utilizzato come capitolato di riferimento nel bando di gara. Chiede anche che il Comune provveda, prima dell'avvio dei lavori, al rilascio di un'autorizzazione che regolamenti le modalità di esecuzione delle attività di bonifica e che, in riferimento alla DGR n. 770/2011, dovrà tenere conto di una valutazione degli aspetti acustici legati sia alla tipologia di macchinari che saranno utilizzati che al rumore di fondo caratterizzante il contesto territoriale nel quale si andrà ad operare. La dott.ssa Stella anticipa alcune considerazioni sugli impatti da cantiere e sulle misure compensative che dovranno essere attuate in riferimento a:

- emissioni in atmosfera di polveri, gas combustibili e rumore generati dai macchinari e dai mezzi in entrata/uscita dal cantiere;
- potenziali ristagni acquitrinosi che potrebbero generarsi per umidificazioni eccessive, precipitazioni e/o affioramenti non controllati della falda; occorrerà quindi garantire una corretta umidificazione delle aree oggetto delle lavorazioni (muretti, massetti, cumuli dei materiali rimossi, piste interne al cantiere, ...), assicurare la copertura dei cumuli di materiale da trattare e già trattati (in particolare del materiale antropico nero), limitare la velocità di transito dei mezzi nell'area di cantiere, tenendo conto delle condizioni atmosferiche in cui si opererà (siccatà, forte ventilazione,...);

L'ing. Brandelli anticipa che il piano di monitoraggio della qualità dell'aria prevedrà sicuramente la verifica delle emissioni di IPA e polveri mentre per altri parametri si faranno le opportune valutazioni in accordo con ASL e ARTA. La dott.ssa Stella ritiene che dovrebbe essere incluso anche lo zolfo tra gli analiti da monitorare.

L'ing. Rossi, su domanda della dott.ssa Stella circa un eventuale coinvolgimento dell'ufficio comunale preposto al traffico, chiarisce che oltre ad essere il RUP dell'opera pubblica è anche il Dirigente del Settore Mobilità del Comune che ha competenza in materia di viabilità.

Il geol. Scurti esprime parere favorevole al piano di caratterizzazione e ai progetti di bonifica stralci 1a e 1b con richiesta all'ing. Brandelli di inserire una precisazione nei documenti progettuali sull'impianto mobile, specificando che lo stesso dovrà essere "già" autorizzato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs.152/2006.

Il com. Honorati esprime parere favorevole al *PIANO DI CARATTERIZZAZIONE* e ai *PROGETTI DI BONIFICA STRALCI 1A E 1B*, precisando che, una volta recepita la validazione da parte di ARTA con le prescrizioni che, da quanto anticipato dal dott. Cocco, saranno riepilogate da ARTA con specifico parere che a breve sarà trasmesso, la Provincia avvierà, con il supporto di ARTA, la procedura per l'individuazione del responsabile della contaminazione.

L'ing. Brandelli sottolinea che Il Modello Concettuale Definitivo, ufficializzato a valle dell'approvazione dei risultati del Piano della Caratterizzazione, fornirà certamente ulteriori solidi elementi per individuare con maggior fondamento il responsabile della contaminazione.

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica  
Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

Il geol. Scurti ritiene che la Provincia disponga già di elementi sufficienti per avviare la procedura ma rimanda al Com. Honorati le opportune valutazioni in quanto competente in materia.

La dott.ssa Flocco ritiene che la Provincia può sin da ora avviare la fase di indagine e poi, dopo aver acquisito ulteriori elementi, procedere con il procedimento a carico del soggetto responsabile.

Il Com. Honorati riferisce che la formalizzazione del procedimento è un aspetto relativo in quanto la Provincia ha già aperto la fase di indagine e sta acquisendo tutte le informazioni disponibili.

Alla luce di tutto quanto sopra

**LA CONFERENZA DEI SERVIZI**

A seguito disamina dei documenti tecnici richiamati nelle premesse, elaborati dall'ing. Brandelli in qualità di consulente tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Mobilità, Edilizia Scolastica e Verde del Comune di Pescara, esprime parere favorevole:

- A. affinché il “*PIANO DI CARATTERIZZAZIONE redatto ai sensi dell’art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06*”, adeguato alle prescrizioni che ARTA Abruzzo formulerà successivamente alla Conferenza dei Servizi con specifico parere tecnico di competenza, venga approvato con atto comunale ai sensi dell’art. 242, comma 3 del TUA
- B. affinché gli elaborati denominati rispettivamente “*PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A -SILOS PARCHEGGI - redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile*” e “*PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B - TERMINAL BUS - redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile*”, adeguati sia alle prescrizioni emerse in questa sede, sia alle prescrizioni che ARTA Abruzzo si riserva di indicare con successivo e specifico parere tecnico di competenza, sia alle ulteriori indicazioni che ASL riterrà eventualmente di fornire in aggiunta a quelle già esposte in questa sede, venga approvato con atto comunale ai sensi dell’art. 242-bis, comma 2 del TUA. Di seguito si riportano le prescrizioni da recepire:

• Prescrizione 1

Nei documenti *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A* e *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B* va specificato in maniera chiara e inequivocabile che l’impianto mobile di trattamento rifiuti utilizzato dovrà essere “già” autorizzato ai sensi dell’art. 208 D.Lgs.152/2006.

- Prescrizione 2 (rif. parere e successivo addendum della Regione Abruzzo pervenuti con nota prot. n. 0151830/23 e prot. n. 0152067/23, entrambe del 05/04/2023 ed acquisite in pari data dal Comune di Pescara rispettivamente al prot. n. 69697 e prot. n. 69791)

*Il Progetto di bonifica delle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1, redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.lgs. 152/06, non deve pregiudicare, come previsto dall’art. 242 bis, comma 5, del D.lgs. 152/06, l’adozione delle MIPRE/MISE per le acque di falda come previsto al Titolo V della parte quarta del D.lgs.152/06.*

*“il SGRB - dpc026 precisa, integrando il parere trasmesso con nota prot. 151830/23 del 5 aprile 2023, che dovrà essere applicata la normale procedura di cui alla DGR 450/2016 “Disciplina in materia di impianti mobili”.*

• Prescrizione 3

I documenti *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A* e *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B* vanno integrati inserendo un capitolo descrittivo del piano di monitoraggio della qualità dell’aria (ante-operam e in corso d’opera, con controllo dei parametri da definire con il supporto di ARTA e che dovrà essere calibrato in corso d’opera in funzione dei risultati dei controlli che saranno eseguiti) e una sezione dedicata alle caratteristiche e requisiti minimi che l’impianto mobile deve possedere e che potrà essere utilizzato come capitolato di riferimento nel bando di gara.

• Prescrizione 4

Nei documenti *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A* e *PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1B*, gli aspetti legati alle valutazioni degli impatti da cantiere e relative misure compensative dovranno tener conto:

*Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica*  
*Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo*

- delle emissioni in atmosfera di polveri, gas combustibili e rumore generati dai macchinari e dai mezzi in entrata/uscita dal cantiere;
- dei potenziali ristagni acquitrinosi che potrebbero generarsi per umidificazioni eccessive, precipitazioni e/o affioramenti non controllati della falda; occorrerà quindi garantire una corretta umidificazione delle aree oggetto delle lavorazioni (muretti, massetti, cumuli dei materiali rimossi, piste interne al cantiere, ...), assicurare la copertura dei cumuli di materiale da trattare e trattati (in particolare del materiale antropico nero), limitare la velocità di transito dei mezzi nell'area di cantiere, tenendo conto delle condizioni atmosferiche in cui si opererà (siccatà, forte ventilazione,...);

stabilisce inoltre che:

- nella fase di gara per l'affidamento dei lavori di bonifica, gli operatori partecipanti dovranno già in quella fase fornire le documentazioni in possesso attestanti l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ai sensi dell'art. 208 del TUA (che quindi dovrà essere un requisito di base per la partecipazione alla gara). In relazione alle attività previste dai progetti di bonifica, la Regione potrà, se lo riterrà necessario, inserire nella nulla osta di competenza, ulteriori prescrizioni allorché l'operatore produrrà la comunicazione di avvio della campagna di attività ai sensi del comma 15 dell'art. 208 del TUA e della DGR 450/2016;
- il Comune provvederà, prima dell'avvio dei lavori, al rilascio di un'autorizzazione che regolerà le attività di bonifica e che, in riferimento alla DGR n. 770/2011, dovrà tenere conto di una valutazione degli aspetti acustici legati sia alla tipologia di macchinari che saranno utilizzati che al rumore di fondo che caratterizza il contesto territoriale nel quale si andrà ad operare;
- la Provincia, nei tempi e nelle modalità che riterrà più opportuni, con il supporto di ARTA (se necessario anche del Comune che si rende sin da ora disponibile), avvierà la procedura per l'individuazione del soggetto responsabile della contaminazione ai sensi dell'art. 244 del TUA;

quindi

Il responsabile del procedimento

Prende atto e acquisisce:

1. l'Allegato A1, tabella riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);
2. parere (Allegato A2) e successivo addendum (Allegato A3) della Regione Abruzzo pervenuti con nota prot. n. 0151830/23 e prot. n. 0152067/23, entrambe del 05/04/2023 ed acquisite in pari data dal Comune di Pescara rispettivamente al prot. n. 69697 e prot. n. 69791.

Dispone:

1. di trasmettere copia del presente verbale a tutti gli Uffici ed Enti Coinvolti, al tecnico progettista incaricato (ing. Brandelli) e di pubblicarlo sull'albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente/dati ambientali del Comune e sulla pagina internet dedicata.

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 12:30 circa.

Stilato in formato digitale in un successivo momento, anche con il supporto della registrazione audio-visiva.

*il Responsabile del Procedimento*

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
*geol. Edgardo SCURTI*  
*firmato digitalmente*

*visto*

*IL DIRIGENTE DEL SETTORE*  
*arch. Emilia FINO*  
*firmato digitalmente*

ELENCO DEI PARTECIPANTI

| PE900089_SITO EX AREA DI RISULTA - PESCARA<br>Conferenza dei Servizi Decisoria per l'approvazione dei seguenti report:<br>"PIANO DI CARATTERIZZAZIONE redatto ai sensi dell'art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06"<br>"PROGETTO DI BONIFICA STRALCIO 1A -SILOS PARCHEGGI - redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.Lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile" |           |            |                      |                                                                                    |            |                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------|--------------------------------------|
| TITOLO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | NOME      | COGNOME    | ENTE DI APPARTENENZA | FIRMA                                                                              | TELEFONO   | E-MAIL                               |
| Dr                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | ADELINA   | STELLA     | ASL PE               |  | 3286675906 | edelin.stella@asl.pe.it              |
| Dr                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | ITALO     | PORFILIO   | ASL PE               |  | 3295359450 | italo.porfilio@asl.pe.it             |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | AUDREA    | TAFANGELLO | COMUNE PESCARA       |  | 3284112731 | audrea.tafangello@comune.pescara.it  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | EDUARDO   | SCURTI     | "                    |  | 3289770084 | eduardo.scurti@comune.pescara.it     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | FRANCESCA | MARZETTI   | "                    |  | 3287344383 | francesca.marzetti@comune.pescara.it |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | GIULIANO  | ROSSI      | "                    |  | 3474527338 | giuliano.rossi@comune.pescara.it     |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | GIOVANNA  | BRANDELLI  | PROGETTISTA          |  | 3337138183 | giovanna.brandelli@progettista.it    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |            |                      |                                                                                    |            |                                      |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |            |                      |                                                                                    |            |                                      |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |            |                      |                                                                                    |            |                                      |



GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**  
**Ufficio Bonifiche e Rischi ambientali**

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181.176

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Al Comune di Pescara  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)  
c.a. Arch. Emilia Fino  
c.a. Geol. Edgardo Scurti

**OGGETTO:** Sito ex Area di risulta ubicata nel Comune di Pescara - Cod. ARTA **PE900089**.  
Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n.  
241/1990 - Rif. nota Comune di Pescara prot.n. 64679/2023 del 29/03/2023.  
**PARERE.**

In riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito a quanto precedentemente comunicato dal SGRB-dpc026 con nota prot.n. 148740/23 del 04/04/2023, nonché alla nota del Comune di Pescara prot.n. 64679/2023 del 29/03/2023, con la quale codesto Ente ha indetto in forma simultanea ed in modalità sincrona la Conferenza dei Servizi Decisoria relativo all'esame della seguente documentazione:

- ✓ *“Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell’art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.lgs. 152/06”;*
- ✓ *“Progetto di Bonifica Stralcio 1A - Silos Parcheggio, Redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”;*
- ✓ *“Progetto di Bonifica Stralcio 1B - Terminal Bus, Redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”;*

si trasmette, come richiesto e per quanto di competenza, nell'ambito di una reciproca collaborazione tra gli Enti coinvolti il seguente Parere.

**PREMESSO** che il sito in oggetto è ricompreso all'**Allegato 2** *“Elenco dei siti potenzialmente contaminati ai sensi dell’art. 240, co. 1, lett. d) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.”* della **DGR n. 59 del 10/02/2022**, contrassegnato dal **codice ARTA PE900089**;

**EVIDENZIATO** che il procedimento tecnico-amministrativo in esame è di competenza del Comune di Pescara (PE), ai sensi dell’art. 6, comma 4, lett. b della L.R. 45/07 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che la procedura per il Progetto operativo di bonifica è stato eseguito ai sensi dell’art. 242-bis *“Procedura semplificata per le operazioni di bonifica”* del D.lgs. 152/06;

**CONSIDERATO** che dal documento: *“Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell’art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.lgs. 152/06”*, si evince che:

- a. l’area di interesse risulta essere collocata su depositi quaternari costituiti da alternanze di sabbie limose, limi e ghiaie da sciolte a moderatamente addensate, per lo più nel tempo rimaneggiate ed alterate nella parte più alta da una intensa attività antropica tipica della zona;
- b. l’area appartiene al complesso idrogeologico dei depositi detritici di limitato spessore, in cui si individuano i depositi continentali (argillosi, sabbiosi e ghiaiosi) e marini costieri (argillosi, sabbiosi e conglomeratici), caratterizzati da una notevole eterogeneità litologica e da spessori limitati;
- c. l’indagine geologica del 2005 attestava un valore medio di soggiacenza di 3 metri dal p.c., mentre dal rilievo del 2022 si rileva un valore medio di **soggiacenza** compreso tra **2 e 3 m da p.c.**;
- d. lo stato qualitativo delle matrici ambientali solide interessate evidenziano nei campionamenti del 2022 su un totale di 25 sondaggi e di n. 37 campioni di terreno superamenti delle CSC nei soli sondaggi Spz6 e Spz9, per i seguenti parametri: **Benzene, Etilbenzene, Xilene, Σ organici aromatici, Idrocarburi leggeri C<12, Idrocarburi pesanti C>12**, di cui alla Tabella 1, col. A dell’All. 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 e **Idrocarburi pesanti C>12**, di cui alla Tabella 1, col. B dell’All. 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06; inoltre sugli stessi campioni sono stati effettuati i test di cessione e sono stati rinvenuti superamenti nei parametri **COD e nichel**, rispetto ai limiti dell’All. 3 al DM 05/02/98, e dei parametri **arsenico, piombo, fluoruri e solfati** rispetto ai limiti della tab. 2 “acque sotterranee” dell’All. 5 alla P. IV del D.lgs. 152/06;
- e. lo stato qualitativo della matrice ambientale acque sotterranee evidenziano nei campionamenti del 2022, su un totale di 18 piezometri realizzati, superamenti delle CSC di cui alla Tabella 2, dell’All. 5 alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. 152/06 per i seguenti parametri:

- **Antimonio** (Spz14, Spz17);
- **Arsenico** (Spz9);
- **Ferro** (SpzF, Spz9, Spz12, Spz18 e Spz19);
- **Manganese** (SpzA, SpzF, Spz3, Spz5, Spz15, Spz19);
- **p-xilene** (Spz9);
- **Triclorometano** (Spz5);
- **Tetracloroetilene** (Spz5, Spz6, Spz8);
- **Sommatoria organoalogenati** (Spz5);
- **Idrocarburi totali** (Spz9, Spz17);
- **Benzo[a]pirene** (Spz2, Spz5, Spz19);
- **Benzo[g,h,i]perilene** (Spz2, Spz5, Spz19);

f. il modello concettuale, realizzato tramite le indagini preliminari del 2022, ricostruisce le caratteristiche specifiche per l'area di studio in termini di identificazione ed estensione delle sorgenti primarie, ovvero ampiezza e spessore del materiale antropico nero a cui è stata attribuita la natura di rifiuto, identificazione ed estensione delle sorgenti secondarie, ovvero ampiezza e spessore dei terreni e/o riporti e che risultano caratterizzati da superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, acque sotterranee contaminate, caratteristiche fisiche ed ecotossicologiche dei contaminanti competenti all'area di studio, percorsi di migrazione degli inquinanti nel sistema terreno/falda/aria, possibili bersagli, on site e off site e scenari di esposizione, ma solo per le aree assoggettate a procedura semplificata.

**CONSIDERATO** che dai documenti: *“Progetto di Bonifica Stralcio 1A - Silos Parcheggi, Redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”* e *“Progetto di Bonifica Stralcio 1B - Terminal Bus, Redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”* si rileva che:

- la riqualificazione dell'area è suddivisa in n° 2 lotti funzionali: per il 1° lotto (con una superficie di ca. **78.000 mq**), è stato già approvato un progetto di riqualificazione dell'area, mentre il 2° lotto sarà oggetto di un successivo progetto di riqualificazione;
- il progetto di riqualificazione del 1° lotto si articola a sua volta in stralci funzionali e aree complementari:
  - Stralcio 1A:
    - area destinata alla realizzazione di un silos per parcheggi, in zona sud (di circa **8.900 mq**);
    - dai sondaggi effettuati è emersa una stratigrafia composta da materiale antropico

nero quantificato in ca. **mc 9.177** e materiale di riporto quantifica in ca. **mc 7.332**;

– Stralcio 1B:

- area destinata alla realizzazione di un terminal autobus, in zona nord (di circa **5.400 mq**);
- dai sondaggi effettuati è emersa una stratigrafia composta da materiale antropico nero quantificato in ca. **mc 4.856**, materiale di riporto quantifica in ca. **mc 3.330**;

– area destinata a verde pubblico, nella zona centrale;

– aree adibite a viabilità e parcheggi;

Il Progetto di bonifica delle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1 prevede che tutto il materiale antropico nero verrà rimosso in quanto “sorgente”, mentre il materiale di riporto al di sopra della quota di sbancamento verrà rimosso e lavorato in sito con impianto mobile, per essere riutilizzato all’interno del sito stesso.

Nello specifico, il Progetto di bonifica delle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1 prevede, ai sensi dell’art. 245 del D.lgs. 152/06, il seguente criterio di gestione dei materiali antropici mappati:

- il materiale antropico che risulta sorgente di contaminazione per lisciviazione in falda viene rimosso per conseguire la bonifica della falda, a prescindere dalla necessità di uno scavo per la successiva riqualificazione urbanistica;
- il materiale antropico che non risulta sorgente di contaminazione per lisciviazione in falda viene lasciato in sito se ricade in aree in cui non si realizzano edificazioni che ne impedirebbero un domani la rimozione da parte del soggetto responsabile; viceversa viene rimosso, a prescindere dalla natura di sorgente di contaminazione, se ricade in aree in cui è prevista edificazione;
- alla luce delle indicazioni della circolare 13338/2014 del Ministero, il superamento dei limiti di cui in allegato 3 al DM 186/06 del parametro COD non viene considerato come indicativo di contaminazione della falda per lisciviazione dal solido;
- il superamento dei limiti di cui alla Tab. 2 All. 5 del D.lgs. 152/06 del parametro solfati non viene considerato come indicatore di contaminazione della falda per lisciviazione dal solido, in funzione delle scelte operate dall’Istituto superiore di Sanità;
- inoltre dove ci sono difficoltà tecniche per l’escavo, legate alla prossimità di strutture, la rimozione dei materiali antropici è realizzata nei limiti di sicurezza del fronte di scavo, con rinvio del completamento della rimozione alla realizzazione di paratie di consolidamento in cemento armato.

In base a tali criteri il Progetto di bonifica delle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1, prevede:

1. lo scavo e la rimozione di tutto il materiale antropico nero anche oltre la quota di sbancamento di progetto del silos parcheggi e del terminal bus, atteso che si procederà con edificazione;
2. lo scavo e la rimozione del materiale di riporto fino alla quota di sbancamento di progetto del silos parcheggi del terminal bus, e fino alla quota di escavo necessaria alla rimozione di tutto il materiale antropico nero;
3. collaudo del fondo scavo, con campionamento e analisi dei terreni e dei riporti alla quota di scavo di progetto, e i cui limiti di conformità sono quelli della col. B “*Siti ad uso industriale e commerciale*”; eventuali scostamenti rispetto alle CSC rinvenuti nel collaudo di fondo scavo imporranno l’accesso alla procedura ordinaria, con analisi di rischio sito specifica per lo scenario di utilizzo previsto (pavimentazione completa, uso commerciale on site e residenziale off - site);
4. ripristino dello scavo, dopo il collaudo, con riutilizzo delle frazioni inerti recuperate in sito secondo il DM 152/22.

Per tutto quanto sopra espresso, il **SGRB - dpc026**, esprime,

#### PARERE FAVOREVOLE

in relazione al documento “*Piano di Caratterizzazione redatto ai sensi dell’art. 245 e All. 2 alla Parte IV del D.lgs. 152/06*” nell’ottica di investigare puntualmente le matrici ambientali coinvolte e salvaguardare la salute umana ed al Progetto di bonifica delle aree stralcio 1A e 1B del Lotto 1, redatto ai sensi dell’art. 242-bis del D.lgs. 152/06, il quale non deve pregiudicare, come previsto dall’art. 242 bis, comma 5, del D.lgs. 152/06, l’adozione delle MIPRE/MISE per le acque di falda come previsto al Titolo V della parte quarta del D.lgs.152/06.

Si rimanda alle eventuali ulteriori prescrizioni che l’organo tecnico regionale, ARTA Abruzzo, riterrà opportuno indicare.

Qualora non già provveduto, si invita la Provincia di Pescara a procedere ai sensi degli artt.244/245 del D.lgs.152/06 all’individuazione del responsabile della contaminazione.

Distinti saluti.

#### IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO

Dott.ssa Silvia De Melis  
[f.to elettronicamente]

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo  
[f.to digitalmente]



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 1BEB8EDA0E60F6AE06B69370CEAB7B05FD43D4A1510D75E7CBEE9ADF203700BD

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza

Numero protocollo 0151830/23

Data protocollo 05/04/2023

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RADMYKD-133452

**PASSWORD** pSooF

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**





GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE**  
**DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**  
**Ufficio Pianificazioni e Programmi**

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.9181.169

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

Al Comune di Pescara  
[protocollo@pec.comune.pescara.it](mailto:protocollo@pec.comune.pescara.it)  
c.a. Arch. Emilia Fino  
c.a. Geol. Edgardo Scurti

**OGGETTO:** Sito ex Area di risulta ubicata nel Comune di Pescara - Cod. ARTA **PE900089**.  
Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n.  
241/1990 - Rif. nota Comune di Pescara prot.n. 64679/2023 del 29/03/2023.  
**Addendum al PARERE del SGRB-dpc026 prot.n. 151830/23 del 05/04/2023.**

In riferimento al procedimento in oggetto e facendo seguito al parere precedentemente  
trasmissiono dal SGRB-dpc026 con nota prot.n. 151830/23 del 05/04/2023, si precisa quanto segue.

**CONSIDERATO** che dai documenti: *“Progetto di Bonifica Stralcio 1A - Silos Parcheggi, Redatto ai  
sensi dell'art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su iniziativa di soggetto non responsabile”* e *“Progetto di  
Bonifica Stralcio 1B - Terminal Bus, Redatto ai sensi dell'art. 242-bis del D.lgs. 152/06 su  
iniziativa di soggetto non responsabile”*, è stato indicato: “omissis...”

La DGR 450/2016 “Disciplina in materia di impianti mobili” (come aggiornata dalla DGR n.  
18/2023 Autorizzazioni uniche art. 208, 209 e 211) prevede:

- al comma 1: *“per gli impianti mobili utilizzati nell'esecuzione di bonifiche autorizzate ai sensi  
del Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, la legittimazione ad operare (autorizzazione e  
notifica campagna) deve essere ricompresa esplicitamente nel progetto di bonifica approvato  
(in tale caso non si applicano le limitazioni temporali)”*.
- al comma 5.10: *“Gli impianti mobili utilizzati nell'esecuzione delle bonifiche autorizzate ai sensi  
del Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/06, qualora già compresi nel progetto approvato, **non sono***

*soggetti ad ulteriore comunicazione di campagna attività. Inoltre, alle campagne di attività svolte ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza operativa o permanente, delle ulteriori misure di riparazione e di ripristino ambientale, utilizzando impianti mobili già previsti nel progetto approvato ai sensi dell'art. 242, comma 7, nonché dell'All. 4, alla parte quarta del citato D.Lgs. non si applicano le procedure di V.I.A. Infine in virtù del carattere di urgenza che rivestono le misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza di cui all'art. 240 del D.Lgs. 152/06, **non sono analogamente sottoposte né all'obbligo di comunicazione preventiva alla Regione né alle procedure di V.I.A.**, le campagne finalizzate all'esecuzione delle stesse, per il tempo strettamente necessario alla loro esecuzione come descritto nelle comunicazioni all'autorità competente di cui all'art. 242, commi 1 e seguenti, del medesimo D.Lgs. ...omissis”;*

**il SGRB - dpc026 precisa, integrando il parere trasmesso con nota prot. 151830/23 del 5 aprile 2023**, che dovrà essere applicata la normale procedura di cui alla DGR 450/2016 “*Disciplina in materia di impianti mobili*”.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93]

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo

[f.to digitalmente]



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 41E82E9EF8001EA2F859DA66DEDBFC15372C0BF1623E2313190719B16A77E5C6

**Firme digitali presenti nel documento originale**

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

**Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico**

Posta in partenza

Numero protocollo 0152067/23

Data protocollo 05/04/2023

**Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico**

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RANR8L9-133465

**PASSWORD** j96ZX

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

